Iniziativa popolare federale «Per la protezione di salari equi (Iniziativa sui salari minimi)»

Riuscita formale

La Cancelleria federale svizzera,

visti gli articoli 68, 69, 71 e 72 della legge federale del 17 dicembre 1976[1] sui diritti politici;
visto il rapporto della Sezione dei diritti politici della Cancelleria federale sulla verifica delle liste delle firme, depositate il 23 gennaio 2012, a sostegno dell'iniziativa popolare federale «Per la protezione di salari equi (Iniziativa sui salari minimi)»[2],

decide:

1. Presentata sotto forma di progetto elaborato, l'iniziativa popolare federale «Per la protezione di salari equi (Iniziativa sui salari minimi)» è formalmente riuscita, avendo essa raccolto le 100 000 firme valide richieste dall'articolo 139 capoverso 1 della Costituzione federale.
2. Delle 112 712 firme depositate, 112 301 sono valide.
3. La presente decisione è pubblicata nel Foglio federale e comunicata al comitato d'iniziativa: Iniziativa sui salari minimi, Unione sindacale svizzera USS, Monbijoustrasse 61, Casella postale, 3000 Berna 23.

6 marzo 2012

Cancelleria federale svizzera:

La cancelliera della Confederazione, Corina Casanova

1 RS **161.1**
2 FF **2011** 819

Iniziativa popolare federale «Per la protezione di salari equi (Iniziativa sui salari minimi)»

Firme per Cantone

Cantoni	Firme	
	valide	nulle
Zurigo	14 479	40
Berna	20 698	64
Lucerna	3 896	5
Uri	197	0
Svitto	707	1
Obvaldo	140	0
Nidvaldo	204	1
Glarona	146	0
Zugo	614	2
Friburgo	3 281	9
Soletta	3 158	4
Basilea Città	2 807	6
Basilea Campagna	2 575	14
Sciaffusa	1 266	8
Appenzello Esterno	893	0
Appenzello Interno	81	0
San Gallo	6 221	21
Grigioni	2 238	30
Argovia	4 937	24
Turgovia	1 978	2
Ticino	13 369	64
Vaud	10 540	24
Vallese	4 449	16
Neuchâtel	3 499	17
Ginevra	7 846	38
Giura	2 082	21
Svizzera	**112 301**	**411**